



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE**

Assunto il 10/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 468

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11326 del 12/10/2018

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO CONTRATTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE O IL POTENZIAMENTO DI MICROFILIERE PRODUTTIVE LOCALI ALL'INTERNO DEI PROGETTI LOCALI DI SVILUPPO APPROVATO CON D.D.S. N. 9005 DEL 27/08/2015. CONCESSIONE PROVVISORIA DEGLI AIUTI RETE CONTRATTO "IPOTESI A"..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

GUZZO ROSARIA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive";
- il D.P.G.R. n. 125 del 12/08/2016 con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e politiche Sociali";
- il D.D.G. n. 8249 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l'incarico di Dirigente del Settore n. 9 "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento n° 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;
- il D.D.G. n. 8250 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iracà, l'incarico di Dirigente del Settore n. 10 "Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia" del Dipartimento n° 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;
- il D.D.G. n. 7392 del 10 luglio 2017 con il quale è stato conferito, alla signora Fulvia Santagata l'incarico di Posizione Organizzativa "Incentivi alle micro e piccole-medie imprese»;
- il DDG n. 6568 del 22 giugno 2018 con il quale è stata tra l'altro attribuita la competenza al Settore 3 "Fondi di Ingegneria Finanziaria e di Garanzia" di questo Dipartimento per la fase di attuazione dei programmi di investimento relativi dell'Avviso Pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015) approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015";
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;

VISTI inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente norme in materia di procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;
- il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 8/2002;
- la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017, la D.G.R. n. 636 del 21/12/2017 e la Legge Regionale 22 dicembre 2017 n. 56 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018- 2020;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 19 ottobre 2012 recante "POR Calabria FESR 2007/2013. Procedura di Valutazione e Selezione dei PISL. Approvazione della graduatoria dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale, della tabella di Rimodulazione finanziaria, dell'assegnazione

dei finanziamenti ai PISL ed alle operazioni, dello schema di Accordo di Programmazione Negoziata, della rimodulazione dell'Obiettivo Operativo 9.1.1 dell'Asse IX" è stata pubblicata la graduatoria dei PISL - Progetti Integrati di Sviluppo Locale e Regionale ammessi a finanziamento;

- la stessa DGR ha approvato, tra gli altri, 13 PISL afferenti alla tipologia "Sistemi Produttivi Locali, Distretti Agroalimentari e Distretti Rurali", che comprendono al loro interno misure di aiuti alle imprese (singole e aggregate) da finanziare attraverso specifico Avviso Pubblico con le risorse della Linea di Intervento 7.1.5.2 "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" del POR Calabria FESR 2007-2013, per un ammontare complessivo di € 65.833.081,98;

- con DGR n. 256/2014 "Analisi delle modifiche al POR Calabria FESR 2007/2013", è stato deciso lo spostamento sul PAC dell'Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo", per un importo pari ad euro 65.833.081,98, per dare attuazione alla graduatoria dei PISL approvata con DGR n. 466 del 19 ottobre 2012, a seguito del procedimento di valutazione operato dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015 avente ad oggetto "Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 di cui alle decisioni comunitarie C(2013) 8724 del 17 dicembre 2013 e C(2014) 8746 final del 18 dicembre 2014. Costituzione Fondo Unico PAC";

VISTI:

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presenza d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2010 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Delibera CIPE 96/2012 recante "Presenza d'atto del Piano di Azione Coesione";
- la Delibera CIPE 113/2012 recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28.09.2012 recante "Presenza d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013";
- la Decisione C(2012) 9693 final del 17.12.2012 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 2871 final del 27.5.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8724 final del 17.12.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8746 final dell'18.11.2014 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la DGR n. 40 del 24 febbraio 2016, avente ad oggetto "Rimodulazione del Piano di Azione Coesione (PAC) e applicazione art. 1 comm1 1223 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- la Deliberazione n. 41 del 24 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ha approvato una prima proposta per l'utilizzo delle risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020 comprensiva delle azioni riguardanti iniziative inizialmente previste nel precedente ciclo di programmazione, PAC e FSC, nonché il completamento dei progetti inseriti nei Programmi Operativi FESR/FSE Calabria 2007-2013 non conclusi alla data del 31.12.2015 ed anche le attività di rafforzamento complementari alla strategia del POR Calabria FESR/FSE 2014-

2020 coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell'importo complessivo del Programma di Azione e Coesione;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020, allegato alla stessa deliberazione e sua parte integrante e sostanziale, composto da Assi Prioritari articolati in Obiettivi Specifici e Azioni, tenuto conto degli indirizzi già espressi con deliberazione della Giunta regionale n. 41/2016, nonché con deliberazione n. 159/2016 così come modificata con deliberazione n. 380/2016 e, di conseguenza, con la previsione delle operazioni derivanti da tali provvedimenti;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 160 del 21 dicembre 2016 avente oggetto "Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020", a seguito della trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016;
- la Delibera del CIPE n. 27 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI serie generale n. 35 del 11 febbraio 2017, recante "Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016" con la quale è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione alla Regione Calabria di complessivi euro 111.827.338,89 a valere sulle risorse del programma complementare di cui alla delibera del CIPE n. 10/2015, rispetto all'ammontare calcolato di euro 832.634.894,00, per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nel POR Calabria FESR 2007/2013;
- la Delibera del CIPE n. 7 del 3 marzo 2017, pubblicata sulla GURI serie generale n. 140 del 19 giugno 2017, recante "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria" con cui, in applicazione al punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015, è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria programma complementare, allegato alla stessa delibera del CIPE per costituirne parte integrante, con il valore complessivo aggiornato in euro 720.807.555,11 di cui ne è stata prevista, conseguentemente, l'assegnazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 25 luglio 2017 avente ad oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 245 del 26 ottobre 2017 avente oggetto "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017", a seguito della trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 25 luglio 2017;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 06/03/2015 avente ad oggetto "Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo". Utilizzo risorse Fondo Unico PAC";

VISTO il decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015);

CONSIDERATO che, con il predetto decreto, è stato dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 47/2011, gli oneri derivanti dall'Avviso trovano copertura, per come stabilito dalla D.G.R. 50/2015, nell'ambito delle risorse delle "Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 di cui alle decisioni comunitarie C(2013) 8724 del 17 dicembre 2013 e C(2014) 8746 final del 18 dicembre 2014. Costituzione Fondo Unico PAC", giusta DGR n. 42/2015; - Capitolo di Bilancio U2202070201 e che si procederà ad assumere apposito impegno di spesa al momento dell'approvazione delle graduatorie definitive sulla base delle risorse effettivamente necessarie e comunque nel limite della dotazione di bilancio;

VISTO il parere del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Sviluppo Economico Lavoro Formazione e Politiche Sociali prot. n. 244201 del 10.8.2015 di coerenza programmatica con i contenuti del Piano di Azione e Coesione (II Fase - D.G.R. 42/2015), del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013 e di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitari -Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" rilasciato dal Dirigente Generale

del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali", allegato al citato decreto n. 9005 del 27 agosto 2015;

DATO ATTO che:

- con DDG n. 2346 del 09 marzo 2016 è stata nominata la Commissione per la verifica di ammissibilità formale delle domande pervenute, per come previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico;
- con DDG n. 5725 del 19 maggio 2016 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell'attività della Commissione di Verifica dell'ammissibilità, trasmessi con nota n. 141200 del 02 maggio 2016;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante " *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 52, che disciplina la tenuta del "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, recante " *Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";
- il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - del 28 luglio 2017;

CONSIDERATO che con nota prot. 9322 del 18/05/2016, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria ha trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e politiche Sociali, il Piano delle attività per la Gestione dell'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, denominato " *Attività di selezione, accompagnamento e monitoraggio reti e imprese ammesse*";

VISTO il DDG n. 6578 del 9 giugno 2016 con il quale è stato approvato il Piano delle Attività proposto da Fincalabra Spa e sono state affidate alla stessa Società in house alla Regione Calabria le attività di istruttoria dei piani e la successiva gestione del Bando;

VISTO l'" *Atto aggiunto alla Convenzione di Servizio Rep. 654 del 15/04/2015 Regione Calabria/Fincalabra S.p.a*" Rep. n. 601 sottoscritto dalle parti in data 15/06/2016;

VISTO il DDG n. 9452 del 4 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande pervenute a valere sull'Avviso pubblico;

VISTO il DDG n. 8188 del 24 luglio 2017 si è preso atto e sono stati approvati gli esiti dell'attività della Commissione di valutazione, trasmessi con nota dipartimentale prot. SIAR n. 232705 del 13 luglio 2017 e contestualmente è stata impegnata la somma complessiva di € 12.411.116,53, giusta proposta di impegno n. 5969/2017;

DATO ATTO che:

- dopo la pubblicazione del predetto decreto n. 8188 del 24 luglio 2017 sono pervenuti diverse istanze di revisione in autotutela degli esiti della valutazione delle domande presentate formulate ai sensi del punto 9 del citato decreto dirigenziale n. 8188 del 24 luglio 2017;
- i predetti ricorsi sono stati rimessi al Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a. ed alla Commissione nominata con DDG n. 9452 del 4 agosto 2016 per la loro valutazione;

VISTA la nota prot. SIAR n. 50238 del 12 febbraio 2018, con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha trasmesso alla Direzione Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, ai fini dei successivi adempimenti di competenza, i verbali delle sedute della Commissione stessa, dai quali risulta l'esito del riesame delle determinazioni già assunte e formalizzate con DDG n. 8188 del 24 luglio 2017, a seguito delle istanze di revisione in autotutela per tempo pervenute, ed un prospetto delle risorse economiche necessarie per il finanziamento delle domande valutate con esito positivo;

VISTO il DDG n. 3708 del 19 aprile 2018, con il quale, a seguito delle determinazioni delle istanze di riesame si è proceduto tra l'altro, a prendere atto e approvare gli esiti dell'attività della Commissione di Valutazione trasmessi il 12 febbraio 2018 con nota prot. n. 50238/SIAR ed è stato accertato ed impegnato l'ulteriore spesa a copertura degli aiuti da erogare alle imprese pari ad € 854.880,20;

DATO ATTO che la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 3874;

VISTO il DDG n. 4760 del 17 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione per la verifica di coerenza con i contenuti dell'Asse 3 – Azione 3.3.1 del Por Calabria FESR FSE 2014/2020 e i relativi criteri di selezione, degli Interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015", a seguito della comunicazione di ricognizione degli interventi di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 9005 del 27/08/2005, trasmessa con nota prot. n.159287/Siar dell'8/05/2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 192815 del 31/05/2018 la Commissione di Valutazione di cui sopra ha trasmesso il verbale del 30/05/2018;

RICHIAMATA la nota prot. n.0196463 del 4/06/2018 con la quale il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ha trasmesso il parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTI:

- la D.G.R. n. 308 del 09/08/2016 avente ad oggetto "POR Calabria FESR 2007 – 2013 – Modifica organigramma delle strutture della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di intervento";

1) la D.G.R. n. 509 del 10.11.2017 avente ad oggetto: "Approvazione organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015";

2) la D.G.R. n. 4 del 12.01.2018 recante "Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015 – Rettifica D.G.R. 509/2017";

CONSIDERATO che:

- tra i progetti valutati positivamente dalla Commissione di Valutazione, i cui esiti sono stati approvati con DDG n. 3708 del 19 aprile 2018, con l'attribuzione di un punteggio pari o superiore a 50 punti, è compreso il seguente:

<< PISL N. 1 – "L'Anima del territorio e le sue forme: la forza della tradizione nell'era della globalizzazione- Capofila Provincia di Catanzaro - **Rete Contratto "IPOTESI A">>;**

- Il Contratto di investimento proposto dalla Rete Contratto IPOTESI A si compone di un piano interaziendale e di quattro (4) Piani di Sviluppo Aziendali tutti valutati con punteggio superiore a 50 punti ed ammessi alle agevolazioni, come da prospetto di seguito trascritto:

Soggetto proponente	Piano	Punti	Investimenti ammissibili	Contributo ammesso
Contratto di rete "IPOTESI A"	Interaziendale	58,04	50.252,35	35.176,65
Integra srl	Aziendale	50,15	161.633,43	105.061,73
L.T.C. srl	Aziendale	56,30	216.943,86	141.013,51
CM Servizi srl	Aziendale	55,54	211.963,10	148.374,17
Studio Rubino srl	Aziendale	52,52	143.388,77	100.372,14

DATO ATTO che:

- a seguito del istruttoria effettuata, Fincalabra s.p.a., Soggetto Gestore del Bando, ha trasmesso alla Rete Contratto IPOTESI A l'Atto di Adesione ed obbligo pe la sottoscrizione da parte del Legale rappresentante della Rete e dei legali rappresentanti delle imprese i cui progetti risultano agevolabili;

- l'Atto di Adesione ed obbligo è stato sottoscritto dal Legale rappresentante della Rete (Piano di Sviluppo interaziendale) e dalle quattro imprese aderenti (Piani di Sviluppo Aziendali);

- Fincalabra s.p.a ha quindi proceduto alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) acquisendo i relativi codici COR;

CONSIDERATO CHE:

- il Contratto di investimento di investimento è stato proposto dalla Rete Contratto "IPOTESI A", priva di Soggettività Giuridica;

- gli investimenti e gli aiuti relativi al Piano di Sviluppo Interaziendale vanno imputati in quota parte a tutte le imprese aderenti al Contratto di Rete in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione;

- gli investimenti ammissibili relativi al Piano di Sviluppo interaziendale ammontano ad € 50.252,35 per un contributo ammesso di € 35.176,65;

VISTA la nota prot.n. 10 054 del 9/10/2018 trasmessa da Fincalabra s.p.a., Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico e assunta al protocollo regionale in data 10/10/2018 con il n. 340279, contenente la proposta di concessione provvisoria degli aiuti a favore della predetta Rete e delle imprese che hanno sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo, come da prospetto di seguito trascritto:

Denominazione	Partita IVA	Tipo Piano	Ammontare Investimenti	Ammontare Contributo	Cor	Scheda Allegata
---------------	-------------	------------	------------------------	----------------------	-----	-----------------

Integra srl	02264520798	Aziendale	161.633,43	105.061,73	636454	A
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
L.T.C. srl	02495460780	Aziendale	216.943,86	141.031,51	634463	B
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
CM Servizi srl	02519820795	Aziendale	211.963,10	148.374,17	636462	C
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
Studio Rubino srl	02316340799	Aziendale	143.388,77	100.372,14	636458	D
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		

DATO ATTO, altresì, che, per come attestato dal Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a., all'esito dell'istruttoria effettuata, la predetta Rete e le imprese titolari dei Piani di Sviluppo Aziendale collegati, hanno regolarmente restituito, in conformità a quanto disposto dall'art. 20, comma 7 dell'Avviso pubblico l'Atto di Adesione ed Obbligo ad essi trasmessa dal Soggetto Gestore e sottoscritto con firma digitale ed hanno reso la dichiarazione relativa agli aiuti in *de minimis* ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

DATO ATTO che il Soggetto Gestore Fincalabra spa, ha inoltrato alla Banca Dati Nazionale della Documentazione Antimafia richiesta di informativa/comunicazione antimafia ai sensi degli artt.84 e segg. del D.Lgs 159/2011 e che, pur non essendo la stessa ancora pervenuta, tenuto conto della urgenza connessa alla tempistica di realizzazione degli investimenti e di richiesta di eventuali anticipazioni nonché della circostanza che allo stato non viene erogata alcuna somma, si può comunque procedere, restando tuttavia il provvedimento sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito della documentazione antimafia;

DATO ATTO che, relativamente alla predetta Rete e per le imprese titolari dei Piani aziendali ad esso collegato, tenuto conto dell'urgenza connessa alla tempistica di realizzazione degli investimenti e di richiesta di eventuali anticipazioni e tenuto conto della circostanza che allo stato non viene erogata alcuna somma, si procede sotto condizione risolutiva dell'esito della Comunicazione/informazione antimafia richiesta nelle forme previste dalla legge dal Soggetto Gestore Fincalabra Spa ai sensi degli artt. 82 e segg. del decreto legislativo 159/2011;

DATO ATTO che, per come attestato dal Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a. nella proposta di concessione provvisoria degli aiuti:

- le informazioni relative alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento sono state inserite nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato e sono state effettuate le previste interrogazioni, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 31 maggio 2017, n. 117;
- il <<Codice Concessione RNA – COR>> rilasciato dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato è indicato, per ciascuna Rete/ impresa oltre che nel prospetto sopra riportato, anche nelle schede allegate, contraddistinte con le lettere da "A" ad "D", che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che:

- con DDG n. 8188 del 24 luglio 2017 si è proceduto, tra l'altro:
 - ad accertare la somma di € 12.411.116,53 sul capitolo di entrata n. E9402010501 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2017;
 - ad impegnare la somma di € 12.411.116,53 sul capitolo di uscita n. U9140503301 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2017, giusto impegno n. 5969/2017;
- il predetto impegno è stato riaccertato nell'anno 2018 con il numero 5181/2018
- con DDG n. 3708 del 19 aprile 2018 è stato, tra l'altro assunto l'ulteriore impegno di € 854.880,20 sul Capitolo di uscita U9140503301, (impegno n. 1985/2018);
- la concessione degli aiuti a favore della predetta Rete e delle imprese beneficiarie che ne fanno parte trova copertura sull'impegno di spesa n. 5181/2018 (ex impegno n. 5969/2017), assunto con decreto dirigenziale n. 8188 del 24/07/2017, nonché sull'impegno di spesa n. 1985/2018 assunto con decreto n. n. 3708 del 19 aprile 2018, entrambi sul capitolo n. U9140503301;

DATO ATTO che con decreto n. 10747 del 02/10/2018 è stata trasferita a Fincalabra sp.a., Soggetto Gestore dell'Avviso Pubblico, la somma di € 5 milioni di Euro per le erogazioni a favore delle imprese beneficiarie;

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di adesione ed Obbligo e dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dal Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a. e quindi dover procedere alla concessione provvisoria degli aiuti a favore della Rete EDILNET e delle nove imprese sopra indicate;

Tanto premesso, sulla base dell'istruttoria compiuta dal soggetto gestore – Fincalabra S.p.a., e dall'ufficio preposto, a termini delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. **Di** prendere atto dell'Atto di Adesione e Obbligo sottoscritto, per accettazione, dai legali rappresentanti della Rete indicata in premessa per il Piano di Sviluppo Interaziendale e delle quattro imprese titolari dei Piani di Sviluppo Aziendale, che si allega per estratto al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di** disporre la concessione provvisoria degli aiuti a valere sull'Avviso pubblico "Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfilieri produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015)" approvato con decreto n. 9005 del 27 agosto 2015, al favore delle imprese aderenti alla RETE CONTRATTO "IPOTESI A" per come meglio specificato nel seguente prospetto e nelle schede allegate, contraddistinte con le lettere da "A" ad "D", che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto e per come riassunto nel prospetto che segue:

Denominazione	Partita IVA	Tipo Piano	Ammontare Investimenti	Ammontare Contributo	COR	Scheda Allegata
Integra srl	02264520798	Aziendale	161.633,43	105.061,73	636454	A
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
L.T.C. srl	02495460780	Aziendale	216.943,86	141.031,51	634463	B
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
CM Servizi srl	02519820795	Aziendale	211.963,10	148.374,17	636462	C
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		
Studio Rubino srl	02316340799	Aziendale	143.388,77	100.372,14	636458	D
		Quota Interaziendale	12.563,08	8.794,16		

4. **Di** dare atto che la Misura di aiuto è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il Codice CAR 3874 e gli aiuti individuali sono state registrati, per ciascuno dei beneficiari, con i Codici COR sopra indicati.

5. **Di** dare atto che l'ammontare dei predetti contributi è calcolato in via provvisoria e sarà rideterminato a conclusione dei programmi di investimento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria.

6. **Di** dare atto che i predetti aiuti vengono concessi secondo il regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352 del 24.12.2013 e relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

7. **Di** dare atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria negli impegni di spesa assunti con il DDS n. 8188 del 24 luglio 2017, per come successivamente riaccertato, nonché sull'impegno di spesa integrativa assunto DDG n. 3708 del 19 aprile 2018.

8. **Di** dare atto che il presente provvedimento resta sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito della documentazione antimafia già richiesta secondo le modalità previste dal D. Lgs 159/2011.

9. **Di** dare atto che, relativamente a tutte imprese aderenti al Contratto di Rete "IPOTESI A" gli aiuti relativi sia al Piano di Sviluppo Interaziendale, sia ai Piani di Sviluppo Aziendali, sono concessi, in via provvisoria, sotto condizione risolutiva dell'esito delle Comunicazioni/informazioni antimafia già richieste.

10. **Di** trasmettere il presente decreto a Fincalabra s.p.a. demandando al Soggetto Gestore la notifica del decreto stesso alla Rete beneficiaria, nonché gli ulteriori adempimenti.

11. Di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SANTAGATA FULVIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTI
SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020"
(DGR n. 448 del 14.11.2016)

Avviso Pubblico
"Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali
all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo"

PISL N. 1
Denominazione "L'anima del territorio e le sue forme: la forza della tradizione nell'era della
globalizzazione"
Capofila Provincia di Catanzaro

Rete Contratto
IPOTESI A

FINCALABRA S.p.a.
Prot. in ARRIVO num: 8083
Data: 31/07/2018



ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pagina 1 di 16

Atto di Adesione e Obbligo

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, i sottoscritti:

SOGGETTO AGGREGANTE

1. Sig. RUBINO Giuseppe nato a Catanzaro (CZ), il 14/07/1972, codice fiscale RBNGPP72L14C352B, residente a Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100), in via Gravina n. 21 in qualità di Legale Rappresentante del Contratto di Rete "IPOTESI A", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle disposizioni statutarie o organizzative che disciplinano il funzionamento del soggetto aggregante, con sede legale in Catanzaro, (Prov. CZ) (c.a.p.88100) via Lucrezia della Valle n.84, Telefono 0961367137 indirizzo info@integrasrl.it PEC integracatanzaro@pec.it;

SOGGETTI AGGREGATI

2. Sig. RUBINO Giuseppe nato a Catanzaro (CZ), il 14/07/1972, codice fiscale RBNGPP72L14C352B, residente a Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100), in via Gravina n. 21 in qualità di Legale Rappresentante della "INTEGRA SRL", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle disposizioni statutarie o di legge vigenti, con PI 02264520798 e sede legale in Catanzaro (Prov. CZ) (c.a.p.88100) via Lucrezia della Valle n.84, Telefono 0961367137 indirizzo e mail info@integrasrl.it PEC integracatanzaro@pec.it;
3. Sig. MAZZITELLI Giuseppe nato a Zaccanopoli (VV), il 15/07/1941, codice fiscale MZZGPP41L15M138W, residente a Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100), in via Francesco Squillace n. 19 in qualità di Legale Rappresentante della "L.T.C. SRL", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle disposizioni statutarie o di legge vigenti, con PI 02495460780 e sede legale in Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100) in Via Ibico snc, Telefono 0961726448 indirizzo e-mail amministrazione@laboratorioltc.it PEC ltsrl@pec.it;
4. Sig. MARINO Fabio nato a Catanzaro (CZ), il 22/10/1969, codice fiscale MRNFBA69R22C3520, residente a Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100), in via Paolo Orsi.n.32 in qualità di Legale Rappresentante della "CM SERVIZI SRL", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle disposizioni statutarie o di legge vigenti, con PI 02519820795 e sede legale in Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100) in V.le Corrado Alvaro n. 73 Telefono 0961/750243 indirizzo e mail cmservizi@cmservizi.it PEC cmservizi.cz@pec.it;
5. Sig. RUBINO Giuseppe nato a Catanzaro (CZ), il 14/07/1972, codice fiscale RBNGPP72L14C352B, residente a Catanzaro (CZ) (c.a.p. 88100), in via Gravina n. 21 in qualità di Legale Rappresentante dello "STUDIO RUBINO SRL", autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù delle disposizioni statutarie o di legge vigenti, con PIV02316340799 e sede legale in Catanzaro (Prov. CZ) (c.a.p.88100) via Lucrezia della Valle n.84, Telefono 0961/720358 indirizzo e mail staff@studiorubino.com PEC studiorubinosrl@pec.it;

PREMETTONO

- a) Con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9005 del 27/08/2015, pubblicato sul BUR della Calabria n. 57 del 07/09/2015, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo" e relativi allegati – Fondo unico PAC (II Fase – D.G.R. 42/2015) (nel seguito del presente atto "Avviso Pubblico");
- b) Con Decreto Dirigenziale n. 5725 del 19 maggio 2016 la Regione Calabria ha preso atto e ha approvato gli esiti delle attività della Commissione di Verifica dell'ammissibilità formale delle domande pervenute;
- c) Con Decreto Dirigenziale n. 8188 del 24/07/2017 la Regione Calabria ha preso atto e ha approvato gli esiti delle attività della Commissione di valutazione ed ha assunto l'impegno di spesa a copertura

degli aiuti da erogare alle imprese i cui progetti sono stati positivamente valutati dalla Commissione di Valutazione;

- d) Con Decreto Dirigenziale n. 3708 del 19/04/2018 la Regione Calabria ha preso atto e ha approvato gli esiti delle attività della Commissione di valutazione trasmessi il 12 febbraio 2018, con nota prot. n. 50238, ed ha accertato ed impegnato l'ulteriore spesa a copertura degli aiuti da erogare alle imprese i cui progetti sono stati positivamente valutati dalla Commissione di Valutazione a seguito delle determinazioni delle istanze di riesame;
- e) Il Soggetto Aggregante ha presentato domanda di agevolazione a valere sul predetto Avviso pubblico, chiedendo la concessione degli aiuti previsti dall'Avviso pubblico per la realizzazione di un Contratto di investimento composto da un Piano di Sviluppo Interaziendale, da realizzare a cura del soggetto aggregante e complessivi n. 4 Piani di Sviluppo Aziendale da realizzare a cura delle Imprese aggregate;
- f) Il Piano di sviluppo interaziendale ed i Piani di sviluppo aziendali sono stati valutati dalla Commissione di Valutazione sulla base delle dichiarazioni dei dati e delle informazioni fornite nella domanda di agevolazione presentata e nei relativi allegati, con i seguenti esiti:

Soggetto proponente	Piano	Punti	Investimenti ammissibili	Contributo ammesso
Contratto di rete "IPOTESI A"	Interaziendale	58,04	50.252,35	35.176,65
Integra srl	Aziendale	50,15	161.633,43	105.061,73
L.T.C. srl	Aziendale	56,30	216.943,86	141.013,51
CM Servizi srl	Aziendale	55,54	211.963,10	148.374,17
Studio Rubino srl	Aziendale	52,52	143.388,77	100.372,14

- g) In base agli esiti della valutazione risulta agevolabile solo il Piano di Sviluppo Interaziendale che ha ricevuto una valutazione pari ad almeno 50 punti, mentre non sono agevolabili i Piani di Sviluppo Aziendali ai quali ha stata assegnata una valutazione inferiore ai 50 punti;
- h) Gli aiuti sono stati richiesti ed ammessi:
 - in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- i) la valutazione della Commissione di Valutazione, propedeutica all'ammissione al finanziamento della proposta progettuale per le imprese che hanno ricevuto una valutazione positiva, superiore a 50 punti, è stata comunicata al Beneficiario con nota, prot. n. 251620/SIAR del 31/07/ anche mediante rinvio alla pagina del sito internet della Regione Calabria http://portale.regione.calabria.it/website/portaletemplates/view/view_bando.cfm?1516 sulla quale sono state pubblicate le principali risultanze istruttorie della Commissione di valutazione;
- j) i Soggetti beneficiari hanno preso visione degli esiti istruttori e di valutazione della domanda e sono pertanto pienamente a conoscenza dei relativi contenuti;
- k) le predette risultanze sono riassunte nelle schede allegate al presente Atto di Adesione ed Obbligo
- l) con contratto di rete del 17/10/2017 registrato il 17/10/2017;
- m) la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali/Fincalabra s.p.a, Soggetto Gestore dell'Avviso, a seguito dell'acquisizione della documentazione richiesta al Soggetto beneficiario, hanno predisposto il presente Atto di Adesione ed Obbligo ed hanno invitato il Soggetto beneficiario di voler procedere alla relativa sottoscrizione.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Soggetti beneficiari, ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale del decreto di concessione provvisoria degli aiuti, consapevoli delle responsabilità e delle decadenze previste dalla legge per il caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, rendono le seguenti dichiarazioni ed assumono gli obblighi di seguito indicati.

I sottoscritti, nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti del Soggetto Aggregante e delle imprese aggregate, in particolare:

DICHIARANO

- a) di conferire espresso mandato con rappresentanza al Sig. RUBINO Giuseppe nato a Catanzaro (CZ), il 14/07/1972 legale rappresentante dell'impresa capofila INTEGRA SRI., che accetta l'incarico, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Interaziendale e per la gestione dei relativi rapporti con la Regione Calabria e con il Soggetto Gestore, Fincalabra s.p.a., obbligandosi ad adottare un sistema di rilevazione contabile all'interno del bilancio aziendale in grado di specificare dettagliatamente il riaddebito dei costi per l'acquisto dei beni e dei servizi oggetto del programma di investimenti del piano di sviluppo interaziendale alle singole imprese aggregate sulla base della quota di partecipazione al fondo ove previsto, ovvero in quote proporzionali sulla base del numero dei partecipanti al soggetto aggregante.
- b) di accettare e di rispettare, senza alcuna riserva, le disposizioni, i termini, le condizioni e le prescrizioni contenuti nell'Avviso pubblico, nonché quelli contenuti nelle successive comunicazioni di ammissibilità della domanda di agevolazione e nella pagina internet del sito della Regione Calabria http://portale.regione.calabria.it/website/portaletemplates/view/view_bando.cfn?1516;
- c) di avere una propria unità produttiva, e sede in cui viene esercitata l'attività, in uno dei Comuni della Regione Calabria facenti parte del PISL "Sistemi Produttivi" (per come approvati nella I fase della progettazione integrata di sviluppo locale di cui alla DGR 19 ottobre 2012, n.ro 466) al quale si riferisce la proposta progettuale;
- d) di confermare, ciascuno per la parte di propria competenza, il possesso da parte del soggetto aggregante di imprese e da parte delle imprese aggregate di tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico ed indicati nella domanda presentata ai fini dell'ammissione alle agevolazioni e, in particolare:
- il Soggetto Aggregante è costituito da almeno 3 (tre) imprese;
 - nei casi previsti dalla legge, il Soggetto Aggregante ha un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000,00 euro e, in tali casi, la quota di ciascuna impresa non supera il 35% del capitale sociale e, per come espressamente previsto dallo statuto, non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma;
 - che il Soggetto Aggregante - nei casi previsti dalla legge - e le imprese aggregate sono regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle Imprese;
 - di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - di trovarsi in regime di contabilità ordinaria oppure di essere iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modificazioni e di operare in regime di contabilità semplificata entro i limiti previsti dalla normativa nazionale vigente;
 - di essere iscritte all'INPS;
 - di essere in regola con il pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi;
 - di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - nel caso di aiuti concessi in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352 del 24.12.2013, che, a seguito della concessione dell' Aiuto di a valere sull' Avviso pubblico, non saranno superate le soglie massime previste per gli aiuti in *de minimis*;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e di non avere cartelle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1;
 - di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi tributari nei confronti della Regione Calabria (art. 22 della Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 69);
 - che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni;



- e) di confermare e di rispettare tutti gli obblighi e gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione presentata, fatte salve eventuali modifiche risultanti a seguito di istruttoria e valutazione di merito della domanda di agevolazione compiute dall'Amministrazione regionale e/o da soggetti da essa delegati;
- f) di accettare gli esiti istruttori relativi al Programma presentato, risultanti dagli atti della Commissione di Valutazione e/o dall'istruttoria del Soggetto Gestore;
- g) di rispettare gli adempimenti e le prescrizioni stabiliti dalla Regione Calabria;
- h) di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di agevolazione o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i medesimi beni del piano oggetto di agevolazione e per le stesse spese ivi previste, aiuti di stato di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

I sottoscritti, inoltre, nelle loro rispettive qualità,

SI OBBLIGANO

- a) a non modificare, a pena di decadenza dalle agevolazioni, l'Atto costitutivo e/o lo statuto o il Contratto del Soggetto Aggregante senza preventiva ed espressa autorizzazione della Regione Calabria, in particolare per quanto attiene alle clausole relative:
 - alle imprese aggregate;
 - all'importo del fondo consortile/patrimoniale o del capitale sociale (se previsto);
 - alla quota di partecipazione di ciascuna impresa a fondo consortile/patrimoniale o al capitale sociale;
 - al divieto di distribuzione di utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma (se prevista dalla legge);
- b) a realizzare Programma integrato di investimento ed i relativi Piani di Sviluppo Interaziendale cd Aziendale agevolati per come previsto nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, con particolare riferimento alle condizioni e agli obblighi assunti ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- c) a rispettare tutti gli obblighi e gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico e con la sottoscrizione del presente atto;
- d) ad avviare il Piano di Sviluppo ammesso dopo la data di presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, a pena di decadenza dalle agevolazioni, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione e Obbligo, comunicando all'Amministrazione regionale la data di avvio delle attività e trasmettendo la relativa documentazione;
- e) a dimostrare, a pena la decadenza, di aver realizzato entro 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto di Adesione e Obbligo almeno il 40% dell'investimento complessivo, riferito all'intero Contratto di investimento (*piano interaziendale + piani di sviluppo aziendali*) ammesso a finanziamento;
- f) a realizzare, a pena la decadenza delle agevolazioni previste per il complessivo Contratto di Investimento, non meno del 60% dell'investimento ammesso a finanziamento per il Piano di Sviluppo Interaziendale, ferma restando la necessità che l'intervento realizzato dovrà comunque costituire un lotto organico e funzionale, con l'obbligo di comunicare immediatamente alla Regione Calabria e/o al Soggetto Gestore ogni variazione che comporti una rilevante variazione delle spese ammissibili;
- g) a rispettare, a pena di revoca delle agevolazioni, quanto previsto dall'art. 8, primo comma, dell'Avviso Pubblico e quindi ad effettuare spese agevolabili, per il complessivo contratto d'investimento, per un importo non inferiore a 200.000,00 euro.
- h) ad ultimare il Piano di Sviluppo, intendendosi per ultimazione la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile regolarmente pagato e quietanzato, entro il termine previsto di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto di adesione ed obbligo, salvo proroga, per un massimo di sei mesi, che la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, potrà concedere per giustificati motivi e previa istanza motivata del Soggetto beneficiario da presentarsi prima della scadenza del termine previsto;
- i) A rendicontare le spese a titolo di saldo entro un mese dalla data dell'ultimo titolo di spesa sostenuto e rendicontato





- j) a rispettare, a pena di revoca delle agevolazioni, quanto previsto dall'art. 8, secondo comma, dell'Avviso Pubblico e quindi ad effettuare, nell'ambito del Contratto e relativamente al Piano di Sviluppo Interaziendale, spese ammissibili per un importo almeno pari a 50.000 euro;
- k) a rispettare, anche in fase di realizzazione dei progetti agevolati e di rendicontazione delle spese, i limiti e le condizioni previste dall'Avviso Pubblico e dalla normativa Comunitaria per la concessione delle agevolazioni e, in particolare:
- dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico in tema di modalità di concessione ed importo massimo degli aiuti nonché in materia di cumulo;
 - dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico in materia di interventi ammissibili;
 - dall'art. 12 dell'Avviso Pubblico in materia di spese ammissibili,
 - dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico in materia di forma ed intensità e limiti massimi degli aiuti in relazione alla modalità di concessione prescelta con la domanda presentata;
- l) a dimostrare la totale copertura della parte non agevolata dell'investimento nei termini ed in conformità alle modalità previste dall'art. 13, commi 7, 8 e 9, dell'Avviso Pubblico;
- m) a comunicare prima dell'avvio dell'investimento o, qualora lo stesso sia stato già avviato, prima dell'effettuazione di effettuare nuovi pagamenti e, in ogni caso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto di Adesione ed Obbligo, gli estremi di uno o più conto/i corrente/i dedicato/i che sarà/saranno utilizzato/i per effettuare tutti i pagamenti relativi alle spese ammesse ad agevolazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa;
- n) a comunicare:
- o) gli estremi di un solo conto corrente intestato al soggetto aggregante da utilizzare per i pagamenti dei beni oggetto di finanziamento e per l'accredito dei contributi relativi al Piano di Sviluppo Interaziendale;
 - p) gli estremi di un solo conto corrente per ognuna delle impresa beneficiarie del contributo per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, intestato alla beneficiaria medesima, da utilizzare per i pagamenti dei beni oggetto di finanziamento e per l'accredito dei contributi relativi ai singoli Piano di Sviluppo Aziendali;
- q) ad effettuare i pagamenti dei titoli di spesa, dopo la sottoscrizione del presente atto, esclusivamente mediante bonifici bancari/postali con evidenza dell'addebito sull'estratto di conto corrente bancario/postale comunicato alla regione Calabria e dedicato alle transazioni del progetto finanziato;
- r) ad annullare tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto dell'attestazione di spesa e della domanda di pagamento, con apposito timbro recante la dicitura "*Spesa di Euro.....dichiarata per l'erogazione della.....quota/saldo del progetto agevolato a valere sul Bando PISL - Contratto d'investimento approvato con Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 9005/2015. Progetto cofinanziato dal Fondo PAC 2014/2020*"
- s) a capitalizzare gli investimenti realizzati, che devono quindi risultare iscritti nelle immobilizzazioni di bilancio, ad eccezione dei costi per i quali si applicano diverse disposizioni derivanti dalla normativa civilistica o fiscale;
- t) a non cedere le relative quote societarie, a soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'Avviso pubblico, o che comunque farebbero venir meno le condizioni di accesso ed ammissione alle agevolazioni, successivamente all'ammissione ai benefici dell'avviso pubblico e comunque entro 5 anni dal "completamento dell'operazione" (intendendosi con tale termine la data di completamento dell'investimento ammesso e rendicontato, ovvero sia la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
- u) a non modificare, pena la decadenza, nel corso di realizzazione del Piano di Sviluppo, l'attività economica agevolata alla quale sono destinati gli investimenti del Piano stesso, con conseguente inquadramento in un Codice Ateco 2007 non ammissibile, o comunque diverso da quello indicato in fase di presentazione della domanda di agevolazione ovvero come eventualmente modificato in fase istruttoria;
- v) a rispettare gli obblighi di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare, a non cedere, alienare, o distogliere dall'uso previsto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di "completamento dell'operazione", i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni, e per un periodo di almeno 10 anni dalla data di "completamento dell'operazione", le opere edilizie oggetto di agevolazioni;
- w) ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;

- x) a comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del Piano di Sviluppo e fornire tempestivamente tutte le informazioni relativi alle realizzazioni dei progetti agevolati previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto di Adesione ed Obbligo o comunque richiesti dal Soggetto Gestore e/o dall'Amministrazione regionale;
- y) ad osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- z) a restituire immediatamente e, comunque, entro 10 giorni dalla richiesta, le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'erogazione, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le maggiorazioni di tasso e le sanzioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

SI OBBLIGANO, ALTRESI'

- a) a consentire, in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo ed entro il termine previsto per la stabilità delle operazioni, alla Regione Calabria e/o ad altri soggetti dalla stessa incaricati, o incaricati dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea, il diritto di effettuare verifiche, controlli, accertamenti documentali, ispezioni e sopralluoghi presso la sede legale e/o operativa del Soggetto beneficiario, finalizzati a riscontrare la sussistenza dei presupposti per l'erogazione delle agevolazioni e/o la regolarità della realizzazione degli investimenti e/o l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dall'Avviso pubblico;
- b) a rispondere, ai medesimi soggetti di cui al precedente punto, nei tempi e nei modi comunicati, a qualsiasi richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o altra documentazione;
- c) a trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dalla Regione Calabria;
- d) a rispettare le disposizioni previste dall'articolo 22 dell'Avviso pubblico relativamente alle variazioni di progetto, ed in particolar modo, nel caso di variazioni di progetto che non rientrano tra quelle disciplinate dal medesimo articolo 22, di richiedere alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, ai fini della successiva autorizzazione, una preventiva richiesta motivata;
- e) a non apportare, senza la preventiva autorizzazione della Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale tali da far venir meno le condizioni soggettive e oggettive che hanno dato luogo alla concessione delle agevolazioni e/o tali da far venir meno la organicità e funzionalità del programma di investimento previsto ed ammesso;
- f) a rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità in conformità con quanto previsto dall'articolo 25 dell'Avviso pubblico;
- g) a conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'articolo 26 dell'Avviso pubblico;
- h) a presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;
- i) ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- j) a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata A/R alla Regione Calabria, Sviluppo Economico – Attività Produttive, l'intenzione di rinunciare al contributo e/o di prevedere di non realizzare una quota di investimento superiore al 10% dell'importo originariamente ammesso;
- k) ad utilizzare, nelle fasi di realizzazione dell'iniziativa, rendicontazione delle spese e richiesta di erogazione delle agevolazioni, l'apposita modulistica resa disponibile dalla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive;
- l) a rispettare tutti gli obblighi ed assolvere a tutti gli adempimenti previsti dell'Avviso pubblico, anche se non espressamente o implicitamente richiamati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- m) a comunicare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di adesione ed obbligo, il nome ed i dati ed il recapito del "Referente per il monitoraggio", che dovrà assolvere gli obblighi previsti dall'art. 23 dell'Avviso Pubblico;
- n) a trasmettere all'amministrazione regionale ed al Soggetto Gestore ed aggiornare a richiesta dell'Amministrazione Regionale o del Soggetto Gestore o, in mancanza, ogni sei mesi, nell'adempimento degli obblighi previsti dal citato art. 23 dell'Avviso Pubblico, un dettagliato cronoprogramma di spesa relativo sia al Piano di Sviluppo Interaziendale, sia ai Piani di Sviluppo Aziendali che formano il Programma Integrato di Investimenti;
- o) a conformare il programma di spese realizzate a quanto previsto in materia di ammissibilità della spesa dal DPR 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.





DICHIARANO

di prendere atto e di osservare le seguenti condizioni:

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- A. Le agevolazioni in conto capitale concesse in via provvisoria, potranno essere erogate in un massimo di tre tranches, secondo le modalità di seguito indicate, a seguito di presentazione di richiesta da parte del Soggetto beneficiario utilizzando la modulistica resa disponibile.
- B. Ciascun avanzamento deve riguardare categorie o lotti d'opera individuabili per quanto attiene opere murarie, brevetto e licenze e macchinari, impianti, attrezzature e servizi acquistati e presenti presso l'unità produttiva.
- C. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale specifici controlli delle opere eseguite e/o dei beni e servizi acquisiti presenti nello stabilimento, sulla base della documentazione tecnica fornita e della dichiarazione, sostitutiva dell'atto notorio, dell'imprenditore o del legale rappresentante della società, che attesti sia l'importo delle opere e dei beni/servizi acquistati e presenti, sia che le ditte fornitrici non hanno acquisito, né acquisiranno su macchinari, impianti ed attrezzature da essi forniti, alcun diritto di prelazione o patto di riservato dominio.
- D. L'erogazione del contributo concesso avverrà in con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota di contributo a titolo di SAL

L'erogazione a titolo di SAL della prima quota di contributo può essere disposta al raggiungimento del 40% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione del 40% del contributo concesso. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

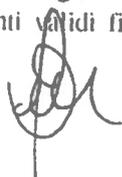
Erogazione delle prima quota di contributo a titolo di anticipazione

La prima quota del contributo, pari al 40% del totale concesso, potrà essere liquidata a titolo di anticipazione e sarà disposta previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, rilasciata da Soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 1, della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106, del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14, ovvero Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; Impresa di assicurazione inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; Società finanziaria inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

In sede di richiesta di erogazione in anticipazione della prima quota, si dovrà optare tra il recupero della stessa a valere sulla seconda quota di contributo o sulla quota di saldo finale. L'opzione darà luogo a diverse modalità di erogazione delle quote residuali per come di seguito specificato.

Erogazione della seconda quota a titolo di SAL

L'erogazione a titolo di SAL della seconda quota di contributo può essere disposta al raggiungimento di almeno il 60% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione della corrispondente quota del contributo concesso calcolata proporzionalmente all'incremento di avanzamento di spesa registrato sul primo SAL. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia.



L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria

Erogazione della seconda quota a titolo di SAL con recupero della anticipazione

L'erogazione a titolo di SAL della seconda quota di contributo può essere disposta al raggiungimento di almeno il 60% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione della corrispondente quota del contributo decurtata della quota già erogata in anticipazione. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria

Erogazione della seconda quota a titolo di SAL con recupero della anticipazione a saldo finale

L'erogazione a titolo di SAL della seconda quota di contributo può essere disposta al raggiungimento del 40% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione dell'ulteriore 40% del contributo riconosciuto.

In questo caso l'impresa dovrà obbligarsi, in sede di richiesta di erogazione per anticipazione e mediante rilascio di DSAN, a raggiungere in sede di saldo un livello di spesa realizzata minima pari all'80% del totale delle spese ammesse.

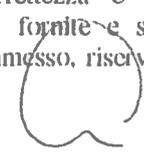
Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria

Erogazione a saldo

Le erogazioni a saldo dovranno essere precedute da apposito sopralluogo da parte dell'Amministrazione regionale, ovvero dal Soggetto gestore o di un tecnico abilitato nominato dall'amministrazione regionale o dal Soggetto gestore, teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento; le spese del sopralluogo saranno a carico dei beneficiari.

A seguito dell'accertamento da parte della Regione Calabria, ovvero dal Soggetto gestore, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati dei collaudi effettuati, si procede alla erogazione a saldo del contributo o all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi semplici, calcolati a tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

- E. I beneficiari si obbligano ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
- F. L'impresa è tenuta a comunicare l'ultimazione dell'investimento entro un mese dalla data dell'ultimo titolo di spesa relativo al programma di investimento.
- G. I pagamenti non potranno essere regolati per contanti o assegni, ma saranno ritenuti ammissibili solo pagamenti avvenuti tramite bonifico bancario.
- H. In ogni caso, i Soggetti beneficiari s'impegnano alla presentazione di copia degli estratti conto da cui si possano evincere i movimenti che si riferiscono al Piano.
- I. La Regione Calabria, o altro soggetto dalla stessa incaricato, ricevuta dall'Impresa beneficiaria la documentazione prevista ai fini dell'erogazione, ed acquisita idonea rendicontazione di spesa sulla base degli stati di avanzamento raggiunti, effettua la verifica sulla correttezza e congruità della documentazione e dei documenti di spesa prodotti, sulle certificazioni fornite e sulla conformità sostanziale delle spese sostenute rispetto al programma di investimento ammesso, riservandosi anche di



richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. A seguito di esito positivo di tale verifica, verrà erogata la singola quota di contributo in conto capitale.

- J. La rendicontazione finale del programma di spesa effettuato, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro i due mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione Regionale per provati motivi.
- K. Il contributo in conto capitale concesso in via provvisoria a seguito di pubblicazione della elenco dei beneficiari, potrà essere proporzionalmente rideterminato qualora le spese rendicontate siano ritenute ammissibili nel minore importo e/o qualora il programma di investimento sia stato realizzato parzialmente, sempre che ne siano garantite le caratteristiche originariamente previste e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dall'Avviso pubblico e dagli obiettivi sostanziali del progetto proposto ed ammesso.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI PAGAMENTO PER IL PIANO DI SVILUPPO INTERAZIENDALE

L'amministrazione Regionale provvederà a liquidare il contributo alla impresa capofila mandataria, la quale riaccrediterà, dandone compiuta rappresentazione contabile, alle singole imprese aggregate la quota di contributo di competenza, utile alla definizione dei livelli di Contributo in De Minimis raggiunti dalle singole imprese.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione esclusivamente per il tramite del mandatario nominato con il presente atto il quale è responsabile della tempestività e della correttezza degli adempimenti nei confronti dei mandanti.

I pagamenti saranno effettuati dalla Regione e/o dal Soggetto Gestore esclusivamente sul conto corrente indicato ed intestato alla impresa capofila mandataria

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI PAGAMENTO PER IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

L'amministrazione Regionale provvederà a liquidare il contributo direttamente alle singole imprese beneficiarie.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa direttamente dal singolo beneficiario aggregato utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.

I pagamenti saranno effettuati dalla Regione e/o dal Soggetto Gestore esclusivamente sul conto corrente indicato ed intestato alla impresa beneficiaria.

VARIAZIONI DI PROGETTO

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione dei piani specifici il Soggetto beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni di progetto, secondo quanto di seguito riportato.

Il Soggetto beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- Riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 10 %;
- Attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o variazioni delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dai piani approvati;
- Non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso pubblico e non modifichino gli obiettivi dei piani approvati;
- Non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato.

Le variazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere comunque comunicate alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, che, in fase di collaudo, provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria

Nel caso di varianti di progetto, che non rientrano tra quelle riportate al punto precedente, il Soggetto beneficiario deve produrre preventivamente una motivata richiesta alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, che l'esamina ed eventualmente l'autorizza.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

MONITORAGGIO

I Soggetti Beneficiari si impegnano ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio delle operazioni oggetto del finanziamento per il tramite del Referente per il Monitoraggio e nei termini e con le modalità indicati nel presente atto o successivamente comunicati dalla Regione Calabria e/o dal Soggetto Gestore.

La Regione Calabria, in aggiunta alle ordinarie forme di rendicontazione ed ai fini del monitoraggio delle operazioni, potrà richiedere anche la rendicontazione per via telematica tramite il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP), previa creazione di apposita utenza in capo al Referente per il Monitoraggio.

INFORMATIVA AI SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti beneficiari, in caso di ammissione a finanziamento e con la sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, accettano di essere inseriti nell'Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni", pubblicato in forma elettronica o in altra forma.

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Soggetti Beneficiari sono tenuti, secondo quanto stabilito nel presente Atto di Adesione e Obbligo, a:

- Informare della fonte finanziaria dell'operazione;
- Indicare, in qualsiasi documento riguardante l'operazione cofinanziata, detta fonte finanziaria.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In conformità alla normativa in materia di aiuti, i Soggetti Beneficiari del finanziamento devono conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria, dello Stato Italiano e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i 10 anni successivi alla data di concessione finale del contributo.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati nelle forme previste dal presente atto.

I Soggetti Beneficiari dovranno tenere presso la propria sede legale, in forma ordinata, un fascicolo dell'operazione, debitamente indicizzato, nel quale dovranno inserire copia di tutti gli atti afferenti all'operazione agevolata e, in particolare:

- copia della domanda e della documentazione presentata alla Regione Calabria;
- copia degli ordini di acquisto e dei contratti stipulati;
- copia delle fatture o altra documentazione contabile, dei documenti di trasporto, dei collaudi e comunque attinenti alla fornitura dei beni e dei servizi oggetto dell'operazione agevolata;
- copia dei bonifici effettuati e della copia degli estratti dei conti correnti da cui si evincano gli addebiti e gli accrediti relativi alle operazioni agevolate;
- copia delle eventuali polizze fideiussorie;
- copia delle rendicontazioni trasmesse alla Regione Calabria e/o al Soggetto Gestore per l'erogazione del SAL e del Saldo finale.

- copia di tutta la corrispondenza intercorsa con la Regione Calabria ed il Soggetto Gestore

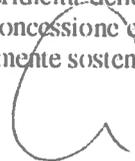
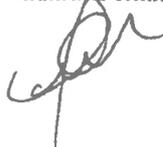
- copia del presente Atto di Adesione ed Obbligo e del decreto di Concessione Provvisoria.

Il legale rappresentante del Soggetto Aggregante dovrà tenere il fascicolo del Piano di Sviluppo Interaziendale, mentre i legali rappresentanti delle singole imprese aggregate dovranno tenere copia dei fascicoli dei Piani di Sviluppo Aziendale.

ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede dei Soggetti Beneficiari e/o i siti dove vengono realizzati i progetti. Lo scopo è quello di verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai Soggetti Beneficiari, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo ai Soggetti Beneficiari anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni dei Soggetti Beneficiari che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.



I Soggetti Beneficiari hanno l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Soggetti Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione degli interventi.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi agevolati. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Soggetti Beneficiari.

L'Amministrazione Regionale può svolgere controlli in merito alla stabilità dei progetti finanziati, cioè al mantenimento per cinque anni dal completamento dei progetti finanziati del vincolo di destinazione.

STABILITA' DELLE OPERAZIONI

I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di stabilità delle operazioni previsti dall'art. 71 del Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Il Soggetto beneficiario è, in particolare, obbligato a rispettare le seguenti condizioni:

- nei cinque anni successivi al completamento del Progetto finanziato non può modificare la destinazione dei beni oggetto del Progetto stesso;
- entro i cinque anni successivi all'ultimazione del Progetto, potrà cedere tali beni a terzi solo previa autorizzazione dall'Amministrazione Regionale; nel caso in cui la cessione avvenga decorso il quinquennio ne viene comunque data comunicazione all'Amministrazione Regionale.

REVOCHE E SANZIONI

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determina la revoca da parte della Regione Calabria del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

La Regione Calabria procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del Soggetto Aggregante o dei soggetti aggregati.

Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate:

- a) in tutti i casi espressamente previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto di Adesione ed Obbligo e dal decreto di concessione provvisorio delle agevolazioni;
- b) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- c) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- d) qualora, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, venga modificato l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una "divisione" della "Classificazione delle attività economiche" ISTAT 2007 diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma originario già approvato.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.
- b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali;
- c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:
-vengano meno i requisiti di ammissibilità che hanno consentito l'accesso alla procedura e l'ottenimento del finanziamento;



-il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità;

-venga realizzata una spesa complessiva ammissibile per la realizzazione del Piano di Sviluppo interaziendale inferiore al 60% della spesa complessivamente ammessa o comunque inferiore all'importo minimo previsto dall'Avviso Pubblico.

La decadenza o la revoca per il Piano di Sviluppo Interaziendale determina automaticamente la decadenza o la revoca per tutti i Piani di Sviluppo Aziendali che fanno parte del Piano Integrato di Investimento.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

ELEZIONE DI DOMICILIO

I sottoscritti, ai fini del presente atto e dei successivi rapporti con l'Amministrazione Regionale e con il Soggetto Gestore eleggono domicilio presso le proprie sedi legali e indicano quali indirizzi di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e il soggetto gestore, nella fase di concessione delle agevolazioni e di realizzazione del piano di investimento i seguenti:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIA	TIPOLOGIA PIANO DI SVILUPPO	INDIRIZZO PEC
Contratto di rete "IPOTESI A"	Interaziendale	
Integra srl	Aziendale	integracatanzaro@pec.it
L.T.C. srl	Aziendale	ltsrl@pec.it
CM Servizi srl	Aziendale	cmservizi.cz@pec.it
Studio Rubino srl	Aziendale	studiorubinosrl@pec.it

FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine al presente atto è di competenza del Foro di Catanzaro.

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA SUL POR CALABRIA 2014/2020

I beneficiari dichiarano di essere a conoscenza che l'Avviso pubblico è stato pubblicato a valere sulla "Programmazione Regionale Unitaria 2014-2020" ed è stato predisposto in coerenza con il POR Calabria FESR 2014-2020 – Asse III Sistemi produttivi – Obiettivo specifico 3.3. - e che è facoltà della Regione Calabria procedere alla rendicontazione alla Commissione Europea della spesa derivante dalla concessione degli aiuti sul predetto Programma Operativo.

I beneficiari accettano pertanto di adeguarsi agli obblighi di pubblicità ed agli ulteriori eventuali ulteriori obblighi derivanti dall'eventuale decisione adottata in tal senso della Regione Calabria al momento in cui verrà loro comunicata.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 679/2016 relativi alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, Le comunichiamo che il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti e, in adempimento degli obblighi previsti dalla citata normativa, La informiamo di quanto segue.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive - Settore 3 ". Cittadella regionale, Viale Europa - Località Germaneto, 88100, Catanzaro in persona del dirigente del Settore dott. Felice Iracà (tel 0961858538 e mail f.iraca@regione.calabria.it - Pec attivitaeconoinchc.scfips@pec.regione.calabria.it) e del responsabile del procedimento sig.ra Fulvia Santagata (tel 0961856301 e mail f.santagata@regione.calabria.it).

La Regione Calabria, con D.P.G.R. n. 40 del 1 giugno 2018, ha nominato il responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) nella persona dell'Avv. Angela Stellato (angela.stellato@regione.calabria.it).

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a. (Pec pisl-calabria@pec.it).

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla corretta gestione dell'Avviso pubblico per il quale ha presentato domanda di partecipazione ed all'adempimento di tutti gli obblighi previsti in materia dalla legge, dai regolamenti comunitari richiamati dall'Avviso pubblico, ivi compresi quelli relativi al rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza, nonché da specifiche disposizioni dello stesso Avviso Pubblico.

Base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti verranno trattati lecitamente nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Pubblico, laddove il trattamento:

- sia necessario per la corretta gestione del procedimento amministrativo relativo alla verifica dei requisiti di ammissibilità ed alla valutazione della domanda;
- sia necessario per adempiere ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti, specifiche disposizioni previste da provvedimenti amministrativi o dall'Avviso pubblico;
- sia basato sul consenso dell'interessato.

Modalità del trattamento e comunicazione ad altri soggetti dei dati personali

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (_General Data Protection Regulation_, (GDPR) e del "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari – Codice in materia di protezione dei dati personali artt. 20, 21 D.Lgs. 196/2003", approvato con Deliberazione n. 93 dell'11/10/2006 dal Consiglio Regionale della Calabria.

I dati saranno comunicati ad altri Dipartimenti e Settori dell'Amministrazione regionale sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli previsti nell'ambito delle procedure contemplate dal su richiamato Avviso Pubblico nonché dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

I dati potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti incaricati della elaborazione in esecuzione di specifici obblighi di legge o all'Autorità Giudiziaria, di Polizia Giudiziaria e altre Autorità Amministrative, anche comunitarie, in relazione alle specifiche competenza di ciascuna di esse.

I dati relativi alla concessione degli aiuti, nei casi previsti dalla vigente normativa, saranno resi pubblici ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Non è previsto il trasferimento dei dati in paesi terzi, fatti salvi gli obblighi di comunicazione dei dati eventualmente richiesti dalle Autorità Comunitarie.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso Pubblico a cui si riferisce la presente dichiarazione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare la mancata erogazione degli aiuti, anche a causa dell'impossibilità di adempiere agli obblighi normativi in materia di aiuti alle imprese.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto del trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il tempo necessario per la gestione del procedimento amministrativo relativo alla valutazione delle domande e



successivamente per il tempo necessario ad evadere le richieste delle Autorità, anche comunitarie, competenti in relazione alla gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e la definizione di eventuali contenziosi giudiziarie sull'Avviso Pubblico.

Nel caso di ammissione agli aiuti, i dati saranno conservati per tutto il periodo di durata del contratto e per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari in relazione alla stabilità delle operazioni (articolo 71, paragrafo 1. del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Profilazione e diffusione dei dati

In suoi dati personali, fatti salvi gli obblighi di pubblicazione in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al responsabile del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo), la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal responsabile del trattamento dei dati i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale), fermo restando che il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it [1]).
- esercitare ogni momento i tutti i diritti previsti dalla vigente normativa sopra richiamata in materia di trattamento dei dati personali nei confronti del titolare del trattamento.

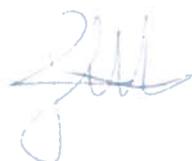
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia all'Avviso pubblico, alla normativa comunitaria, nazionale, regionale applicabile in materia, nonché al Codice Civile.

Il presente Atto di Adesione ed Obbligo risulta composto di n. 16 pagine compresa la presente.

Luogo e data

CATANZARO 27/07/2018



	TIMBRO E FIRMA
<u>Contratto di rete "IPOTESI A"</u>	<u>Contratto di Rete "Ipotesi A"</u>
<u>Integra srl</u>	<p><u>Il Legale Rappresentante</u> <u>Dr. Giuseppe Rubino</u></p> <p>INTEGRA SRL L. Amministratore Unico Dott. Giuseppe Rubino</p>
<u>L.T.C. srl</u>	<p>LABORATORIO TECNOLOGICO CALABRESSE S.R.L. TEL/FAX 0961 720448 EMAIL: LTCC@LTCC.IT P. IVA: 02490440780 L. 1000 PROPETA, ZONA INDUSTRIALE 80030 GARAFFA DI CATANZARO (CZ)</p>
<u>CM Servizi srl</u>	<p> CM Servizi Amministratore Unico</p>
<u>Studio Rubino srl</u>	<p>Studio Rubino S.r.l. L'Amministratore Unico DR. GIUSEPPE RUBINO</p>

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.





Avviso Pubblico

Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei
Progetti Locali di Sviluppo

Approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015.

Concessione provvisoria degli aiuti a favore della << Rete Contratto IPOTESI A >>

Impresa INTEGRA SRL

Numero di registrazione della misura di aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (CODICE CAR)	3874
Decreto di valutazione della domanda	n. 3708 del 19/04/2018
Denominazione Impresa beneficiaria	Integra Srl
Partita IVA	062264520798
Comune Sede legale	Catanzaro
Provincia sede legale	Catanzaro
Indirizzo sede legale	Via Lucrezia della Valle, 84
Comune e sede operativa di realizzazione del progetto agevolato	Catanzaro
Provincia sede operativa	Catanzaro
Indirizzo Sede operativa	Via Lucrezia della Valle, 84
Punteggio assegnato alla domanda	50,15
SPESE AMMISSIBILI	aziendale 161.633,43
	quota interaziendale 12.563,08
CONTRIBUTO CONCESSO	aziendale 105.061,73
	quota interaziendale 8.794,16
Data richiesta Informativa/Comunicazione antimafia	
Protocollo Fincalabra richiesta informativa /Comunicazione Antimafia	PR_RCUTG_Ingresso_0080159. _20180731
CUP AZIENDALE	J68H15000020008
CUP INTERAZIENDALE	J68H15000060008
Numero e data protocollo acquisizione proposta	n. 340279./Siar del 10/10/2018
CODICE COR	636454

Avviso Pubblico

Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei
Progetti Locali di Sviluppo

approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015.

Concessione provvisoria degli aiuti a favore della << Rete Contratto IPOTESI A >> Interaziendale

(L.T.C. SRL) aziendale

Numero di registrazione della misura di aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (CODICE CAR)	3874
Decreto di valutazione della domanda	n. 3708 del 19/04/2018
Denominazione Impresa beneficiaria	L.T.C. Srl
Partita IVA	062264520798
Comune Sede legale	Catanzaro
Provincia sede legale	Catanzaro
Indirizzo sede legale	Via Lucrezia della Valle, 84
Comune e sede operativa di realizzazione del progetto agevolato	Catanzaro
Provincia sede operativa	Catanzaro
Indirizzo Sede operativa	Via Ibico snc
Punteggio assegnato alla domanda	56,30
SPESE AMMISSIBILI	aziendale 216.943,86
	Interaziendale 12563,08
CONTRIBUTO CONCESSO	quota aziendale 141.013,51
	Quota interaziendale 8.794,16
Data richiesta Informativa/Comunicazione antimafia	01/08/2018
Protocollo Fincalabra richiesta informativa /Comunicazione Antimafia	PR_RCUTG_Ingresso_0080160_20180731
CUP AZIENDALE	J68H15000030008
CUP INTERAZIENDALE	J68H15000070008
Numero e data protocollo acquisizione proposta	n. 340279/Siar del 9/10/2018
CODICE COR	634463

Avviso Pubblico

Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei
Progetti Locali di Sviluppo

approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015.

Concessione provvisoria degli aiuti a favore della << Rete Contratto IPOTESI A >>

Impresa C. M. SERVIZI SRL

Numero di registrazione della misura di aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (CODICE CAR)	3874
Decreto di valutazione della domanda	n. 3708 del 19/04/2018
Denominazione Impresa beneficiaria	C.M. Servizi Srl
Partita IVA	02519820795
Comune Sede legale	Catanzaro
Provincia sede legale	Catanzaro
Indirizzo sede legale	Via Lucrezia della Valle, 84
Comune e sede operativa di realizzazione del progetto agevolato	Catanzaro
Provincia sede operativa	Catanzaro
Indirizzo Sede operativa	Via Corrado Alvaro 73
Punteggio assegnato alla domanda	55,54
SPESE AMMISSIBILI	aziendale 211.963,10
	quota interaziendale 12.563,08
CONTRIBUTO CONCESSO	aziendale 148.374,17
	quota interaziendale 8.794,16
Data richiesta Informativa/Comunicazione antimafia	01/08/2018
Protocollo Fincalabra richiesta informativa /Comunicazione Antimafia	PR_CZUTG_Ingresso_0080162_20180731
CUP AZIENDALE	J68H15000040008
CUP INTERAZIENDALE	J68H15000080008
Numero e data protocollo acquisizione proposta	n. 340279./Siar del 10/10/2018
CODICE COR	636462

Avviso Pubblico

Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei
Progetti Locali di Sviluppo

approvato con D.D.S. n. 9005 del 27/08/2015.

Concessione provvisoria degli aiuti a favore della << Rete Contratto IPOTESI A >>

Impresa STUDIO RUBINO SRL

Numero di registrazione della misura di aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (CODICE CAR)	3874
Decreto di valutazione della domanda	n. 3708 del 19/04/2018
Denominazione Impresa beneficiaria	Studio Rubino Srl
Partita IVA	02316340799519820795
Comune Sede legale	Catanzaro
Provincia sede legale	Catanzaro
Indirizzo sede legale	Via Lucrezia della Valle, 84
Comune e sede operativa di realizzazione del progetto agevolato	Catanzaro
Provincia sede operativa	Catanzaro
Indirizzo Sede operativa	Via Lucrezia della Valle, 84
Punteggio assegnato alla domanda	52,52
SPESE AMMISSIBILI	Aziendale 143.388,77
	Interaziendale 12563,08
CONTRIBUTO CONCESSO	Aziendale 100.372,14
	Interaziendale 8.794,16
Data richiesta Informativa/Comunicazione antimafia	2/08/2018
Protocollo Fincalabra richiesta informativa /Comunicazione Antimafia	PR_RCUTG_Ingresso_0080164_20180731
CUP AZIENDALE	J68H15000050008
CUP INTERAZIENDALE	J68H15000090008
Numero e data protocollo acquisizione proposta	n. 340279/Siar del 9/10/2018
CODICE COR	636458



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 468/2018

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO CONTRATTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE O IL POTENZIAMENTO DI MICROFILIERE PRODUTTIVE LOCALI ALL'INTERNO DEI PROGETTI LOCALI DI SVILUPPO APPROVATO CON D.D.S. N. 9005 DEL 27/08/2015. CONCESSIONE PROVVISORIA DEGLI AIUTI RETE CONTRATTO "IPOTESI A".

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 11/10/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)